

Illustrati i numeri del servizio e gli obiettivi

# Raccolta differenziata, il sindaco “chiama” alla collaborazione

Gli amministratori puntano alla “tariffa puntuale”  
«si paga ciò che si produce»

**Francesco Iannello**

Cercare una collaborazione sempre più frequente e costante con i cittadini per migliorare la gestione dei rifiuti. È l'obiettivo dell'amministrazione comunale che si è posta convocando una conferenza stampa dove sono stati sciorinati i numeri sulla raccolta differenziata, dove si è fatto il punto sulle criticità esistenti e sugli aspetti positivi da implementare rendendo ancora più funzionale il servizio.

«Differenziare il più possibile», questo il motto, in estrema sintesi, pronunciato dal sindaco Maria Limardo, coadiuvata dal vicesindaco Domenico Primerano e dall'assessore all'Ambiente, Vincenzo Bruni (presente al tavolo anche la dirigente Adriana Teti).

La Limardo ha voluto spiegare in diretta facebook ai vibonesi di «insistere nella raccolta differenziata, di fare una oculata divisione giornaliera», anche perché – ha proseguito – «alla luce del problema relativo al conferimento, è chiaro che il grosso problema che abbiamo è quello del-

**L'unica criticità  
segnalata relativa  
all'indifferenziato  
a causa dei blocchi  
nelle discariche**

la raccolta dell'indifferenziato, mentre per il resto il servizio sta funzionando. L'obiettivo è quello di arrivare a quella che viene definita come tariffa puntuale, vale a dire, ognuno paga ciò che produce. Per noi è un obiettivo strategico».

Un quadro generale, dunque, più che positivo quello fornito dall'amministrazione con l'assessore Bruni che ha illustrato numeri importanti per ciò che concerne la percentuale di raccolta differenziata arrivata al 66%. «La città non rileva criticità importanti, Vibo non è una pattumiera e stiamo lavorando per migliorare ancor più il servizio al netto delle difficoltà di un territorio vasto e con la ditta che è entrata a regime tre mesi fa. Provvederemo – ha evidenziato Bruni – ad installare entro fine mese dodici telecamere con l'obiettivo di intensificare i controlli sul territorio». Una città dove però in almeno tre zone i cittadini soffrono la presenza di cumuli di spazzatura (Contrada Cocari, Contrada Vaccaro e Via Pasolini): «È pronta una delibera di Giunta – ha chiosato Bruni – per la fornitura dei mastelli anche in questi tre punti perché il capitolato prevede un porta a porta completo e spinto su tutta la città».

Spazio, anche, alla questione dello spazzamento e dello scerbamento anche in previsione del Festival Leggere&Scrivere per rendere maggiormente decorose le vie d'accesso al centro storico. Infine, bonificata ieri l'area esterna del poliambulatorio di Moderata Durant. Ma il problema è che i camion della ditta sono pieni e non si sa dove smaltire questi rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA